



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 3325

Seduta del 30/06/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

RICOGNIZIONE DEI COSTI DEL PERSONALE PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA DELL'EPIDEMIA COVID – 19. DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA DGR N. XI/31 14 DEL 7. 05.2020 "DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA IN FUNZIONE DELL'EPIDEMIA COVID- 19"

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Paola Palmieri

L'atto si compone di 6 pagine

di cui 1 pagina di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PREMESSO che Il sistema di sorveglianza delle malattie infettive di Regione Lombardia ha come riferimento la DGR n. VII/18853 del 30.9.2004 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive” e successivi aggiornamenti;

RILEVATO che la legge regionale 33/2009 mette in capo al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) delle ATS l'attività di prevenzione, sorveglianza e controllo, che operano in raccordo con Regione Lombardia (UO Prevenzione - DG Welfare) e Ministero della Salute;

RILEVATO, inoltre, che a seguito della diffusione dell'epidemia COVID-19 sul territorio nazionale, a partire dal giorno 20 febbraio, con la segnalazione del primo caso in regione Lombardia, in poco più di un mese sono stati messi a punto, secondo un processo di perfezionamento incrementale, specifici flussi informativi e modalità organizzative dedicate alla sorveglianza della infezione da SARS-CoV-2, che hanno incrementato e, in parte, riorientato quanto indicato dalla DGR VII/18853 del 30.9.2004;

RILEVATO altresì che per le attività proprie della sorveglianza e controllo dell'epidemia, i DIPS delle ATS hanno operato con gli operatori del Servizio di Medicina Preventiva delle Comunità con il compito di coordinamento della sorveglianza a livello territoriale, cui hanno collaborato anche ulteriori risorse umane del Servizio Sanitario Regionale riorientando in tal senso le specifiche professionalità;

DATO ATTO che, anche a seguito degli interventi di riorientamento del personale, per l'attività di sorveglianza è impegnato complessivamente un numero di persone pari a 1.883 unità;

CONSIDERATO che, con l'avvio della fase 2, il personale momentaneamente assegnato all'attività di sorveglianza deve essere reintegrato nelle originarie funzioni degli enti del SSR;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 30 aprile 2020 recante “Adozione dei criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 Aprile 2020” in cui si prevede che devono essere messe a disposizione nelle diverse articolazioni aziendali non meno di 1 persona ogni 10.000 abitanti per garantire in modo ottimale l'attività di indagine epidemiologica, tracciamento dei contatti, monitoraggio dei quarantenati, esecuzione dei tamponi, il tempestivo inserimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei dati nei sistemi informativi;

VISTA la DGR n. XI/3114 del 7.05.2020 “Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell’epidemia Covid -19”;

PRESO ATTO, in particolare, che la succitata deliberazione dispone di demandare ad un successivo provvedimento la quantificazione dei costi per il reperimento di ulteriore personale da dedicare all’attività di sorveglianza, sulla base della ricognizione che dovrà essere effettuata dalle ATS con le modalità e la tempistica specificate nella medesima DGR ed in coerenza con le indicazioni ministeriali;

EVIDENZIATO che le ATS, in ottemperanza a quanto disposto dall’allegato della sopra citata DGR 3114/2020, in raccordo con le ASST, hanno presentato la ricognizione delle risorse umane da dedicare all’attività di sorveglianza e contact tracing in funzione dell’epidemia COVID- 19;

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita risulta che le ATS e le ASST, in funzione della necessità di sostituire il personale temporaneamente dedicato alle medesime funzioni durante la fase 1, necessitano di acquisire ulteriore personale per far fronte a tutte le attività previste dalla DGR 3114/2020 nel rispetto di quanto previsto dal citato DM 30 aprile 2020;

TENUTO CONTO che le ATS e le ASST, in funzione del ricollocamento delle attività di competenza, hanno espresso la necessità di assunzione di personale straordinario da dedicare all’attività di sorveglianza e di contact tracing in modo da consentire il medesimo livello di attività già avviato nel periodo emergenziale e permettendo altresì di garantire tale attività per tutta la durata del periodo in cui sono previste le attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all’allegato 10 del DPCM 26/04/2020;

DATO ATTO che la ricognizione delle esigenze delle ATS e ASST è riepilogata nel prospetto allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A);

ATTESO CHE le risorse da destinare al reclutamento straordinario di personale delle professioni sanitarie e di operatori socio-sanitari, da adibire alle attività di sorveglianza e contact tracing di cui alla DGR 3114/2020, e ad eventuali ulteriori interventi collegati quali ad esempio il rinforzo della campagna antiinfluenzale per la stagione 2020-21, ammontano complessivamente ad Euro 15.000.000,00,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

comprensivi di oneri riflessi ed irap;

DATO ATTO che tali risorse sono assicurate dai finanziamenti statali, stanziati e disponibili nel bilancio regionale 2020 pari ad Euro 15.000.000,00, ex art. 1, e 2 DL 14/2020, così come sostituiti dagli art. 2.bis e 2 ter della L. 27/2020, iscritti al capitolo 14279 del bilancio 2020;

RITENUTO di dare mandato alle ATS e alle ASST di avviare immediatamente le procedure per il reclutamento del personale di cui al presente provvedimento, fermo restando che il rapporto di cui al DM 30 aprile 2020 dovrà essere comunque costantemente garantito;

PRECISATO che con successivi provvedimenti della D.G. Welfare, si provvederà alla assegnazione straordinaria, nonché all'impegno, delle risorse destinate al reclutamento straordinario di personale;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della ricognizione delle necessità effettuata dalle ATS e dalle ASST, in funzione del ricollocamento delle attività di competenza, come meglio indicata in allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le risorse da destinare al reclutamento straordinario di personale delle professioni sanitarie e di operatori socio-sanitari, da adibire alle attività di sorveglianza e contact tracing di cui alla DGR 3114/2020, e ad eventuali ulteriori interventi collegati quali ad esempio il rinforzo della campagna antiinfluenzale per la stagione 2020-21, ammontano complessivamente ad Euro 15.000.000,00, comprensivi di oneri riflessi ed irap;
- 3) di dare atto che tali risorse sono assicurate dai finanziamenti statali, stanziati e disponibili nel bilancio regionale 2020 pari ad Euro 15.000.000,00, ex art. 1, e 2 DL 14/2020, così come sostituiti dagli art. 2.bis e 2 ter della L. 27/2020, iscritti al capitolo 14279 del bilancio 2020;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- 4) di dare mandato alle ATS e alle ASST di avviare immediatamente le procedure per il reclutamento del personale di cui al presente provvedimento fermo restando che il rapporto di cui al DM 30 aprile 2020 dovrà essere comunque costantemente garantito;
- 5) di rinviare a successivi provvedimenti della D.G. Welfare l'assegnazione, nonché l'impegno, delle risorse destinate al reclutamento straordinario di personale.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Cod ATS	Descrizione ATS	N. abitanti	Parametro Mds (1:10.000)	AS IS									TO BE					
				N operatori attualmente impiegati			... N operatori attualmente impiegati giuridicamente			... N operatori attualmente impiegati ma di altre UO			N operatori da reclutare			N operatori a regime		
				... di cui dipendenti	... di cui non dipendenti	totale	... di cui dipendenti	... di cui non dipendenti	totale	... di cui dipendenti	... di cui non dipendenti	totale	... di cui dipendenti T.D.	... di cui non dipendenti	totale	... di cui dipendenti	... di cui non dipendenti	totale
321	ATS DELLA CITTA' M. MILANO	3.492.571	349	453	-	453	42	-	42	411	-	411	308	-	308	350	-	350
322	ATS DELL'INSUBRIA	1.468.995	147	82	-	82	15	-	15	67	-	67	122	10	132	137	10	147
323	ATS DELLA MONTAGNA	294.464	29	125	3	127	4	-	4	121	3	123	26	-	26	30	-	30
324	ATS DELLA BRIANZA	1.210.748	121	82	22	104	21	-	21	61	22	83	78	22	100	99	22	121
325	ATS DI BERGAMO	1.106.662	111	488	22	510	23	14	37	465	8	473	92	24	116	115	37	152
326	ATS DI BRESCIA	1.161.444	116	218	30	248	25	4	29	193	26	219	87	-	87	112	4	116
327	ATS DELLA VAL PADANA	760.403	76	184	20	204	14	-	14	170	20	190	62	-	62	76	-	76
328	ATS DI PAVIA	540.262	54	124	32	156	31	31	62	93	1	94	62	-	62	93	31	124
	totale	10.035.549	1.004	1.756	127	1.883	175	49	224	1.581	79	1.659	837	56	892	1.012	104	1.116